

## Dichiarazioni della Commissione

### 1. Dichiarazione sulle regole di origine

La Commissione conferma il carattere eccezionale delle deroghe relative a taluni prodotti tessili e al surimi contenute nel protocollo relativo alle regole di origine. La Commissione conferma inoltre l'adesione alle regole d'origine preferenziali standard dell'UE quale base per i negoziati di altri ALS nonché l'importanza di continuare ad esigere nelle proprie regole d'origine un livello adeguato di trasformazione e lavorazione nel paese d'origine dei prodotti affinché possano beneficiare del trattamento preferenziale.

La Commissione intende favorire, degli attuali e futuri negoziati di ALS, il divieto di restituzione dei dazi. Ogni modifica di tale politica in un determinato ALS dovrà essere preceduta da una discussione con gli Stati membri.

### 2. Dichiarazione sui prezzi d'entrata

La Commissione conferma il carattere eccezionale delle disposizioni dell'ALS relative alla soppressione dei prezzi d'entrata di determinati ortofrutticoli che sono state concordate con la Corea date le speciali circostanze di tali negoziati e non costituiscono un precedente per altri negoziati bilaterali o multilaterali.

### 3. Dichiarazione sul protocollo sulla cooperazione culturale

La Commissione ricorda il suo profondo attaccamento ai principi e alle disposizioni della convenzione dell'Unesco del 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. Il protocollo sulla cooperazione culturale, allegato all'accordo di libero scambio con la Corea e le cui disposizioni in materia di coproduzione audiovisiva saranno in vigore per una durata inizialmente limitata a tre anni, è direttamente posto sotto l'egida della convenzione e non rimette in questione la politica dell'Unione europea secondo la quale i negoziati commerciali nel settore dei servizi culturali e audiovisivi non devono arrecare pregiudizio alla diversità culturale e linguistica dell'Unione.

Il protocollo è stato elaborato e negoziato tenendo conto delle specificità della Corea in materia di politica culturale, in particolare per quanto riguarda il sostegno al settore audiovisivo. Pertanto, esso non costituisce un precedente per i futuri negoziati con altri partner.

La Commissione ribadisce l'impegno a incoraggiare la ratifica e l'attuazione della convenzione dell'Unesco e a definire una strategia globale dell'Unione europea in materia di politica culturale esterna, conformemente alle conclusioni del Consiglio del 20 novembre 2008.

### 4. Dichiarazione sull'attuazione dell'ALS

La Commissione è tenuta ad attivare le procedure relative alle limitazioni della restituzione dei dazi, alle misure di salvaguardia e alla risoluzione delle controversie ogniqualvolta si diano le condizioni stabilite nelle pertinenti disposizioni.

Per assicurare uno stretto monitoraggio degli impegni coreani e della cooperazione sull'attuazione dell'ALS tra la Commissione e le parti interessate, sono adottate le seguenti misure:

- la Commissione scambierà regolarmente con le imprese dell'UE, gli Stati membri e la commissione per il commercio internazionale le statistiche sulle importazioni coreane in settori sensibili, nonché le statistiche sulle importazioni ed esportazioni pertinenti per invocare la clausola di salvaguardia e la clausola speciale sulla restituzione dei dazi. Le statistiche relative a veicoli, elettronica di consumo e prodotti tessili sono scambiate su base bimestrale, a decorrere dalla data di applicazione provvisoria del presente accordo,
- per facilitare i contributi alla preparazione delle riunioni relative all'ALS, la Commissione distribuirà all'inizio dell'anno alle parti interessate, agli Stati membri e alla commissione per il commercio internazionale un ordine del giorno provvisorio di tali riunioni,
- la Commissione esaminerà attentamente tutte le informazioni documentate fornite dalle imprese dell'UE in materia di ostacoli per l'accesso al mercato. Discuterà tali informazioni con le imprese e le terrà al corrente del seguito dato ai reclami in materia di accesso al mercato. A tal fine, si farà ricorso ai diversi fori già istituiti a Bruxelles e a Seul nel quadro della strategia di accesso ai mercati.

Al fine di assicurare una corretta applicazione del capo sul commercio e lo sviluppo sostenibile, è istituito un gruppo consultivo nazionale. In tale gruppo le imprese, i sindacati e le organizzazioni non governative saranno ugualmente rappresentate. Anche il Comitato economico e sociale sarà adeguatamente rappresentato. Le modalità specifiche del funzionamento di tale gruppo saranno convenute con le suddette parti interessate.

#### **5. Dichiarazione sulle disposizioni particolari in materia di cooperazione amministrativa**

La Commissione conferma il carattere eccezionale del testo di compromesso dell'articolo 2.17 «Disposizioni particolari in materia di cooperazione amministrativa» che non costituisce un precedente per altri negoziati bilaterali o multilaterali.

La Commissione intende favorire, degli attuali e futuri negoziati di ALS, disposizioni antifrode intese ad assicurare la corretta applicazione delle preferenze tariffarie da parte del paese partner, prevedendo l'eventuale sospensione delle preferenze tariffarie in caso di non cooperazione e/o frodi o irregolarità.

---